

(Protocollo)

ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE
NATURALI
Direzione produzioni vegetali e servizi fitosanitari
Ufficio servizi fitosanitari
Località Grande Charrière, 66
11020 SAINT-CHRISTOPHE

(Parte riservata all'ufficio)

cod. pratica _____/_____

rif. precedente _____/_____

esente bollo
(ai sensi del DPR 26/10/1972 n. 642
e successive modificazioni
allegato B punto 21 bis)

DOMANDA DI CONTRIBUTO
RISANAMENTO DELLA FRUTTICOLTURA DALLA MALATTIA DEGLI SCOPAZZI DEL MELO

Legge regionale 12 dicembre 2007, n. 32 – articolo 53; D.G.R. 1117/2009

Sezione 1. TIPOLOGIA D'INTERVENTO

- solo estirpo estirpo seguito da reimpianto con melo

Sezione 2. DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

Nome e cognome o ragione sociale: _____

Codice fiscale _____

Partita IVA _____

Indirizzo _____

Comune _____

Telefono _____

Titolare/Legale rappresentante/Presidente _____

Comune e data di nascita _____

Sezione 3. CATEGORIA RICHIEDENTE

- conduttore di azienda agricola proprietario
- conduttore dell'azienda agricola affittuario - in questo caso è necessario compilare l'allegato 1)
(autorizzazione all'eliminazione delle piante da parte del proprietario dei fondi)

- che la propria situazione rispetto alla stipula di contratti di assicurazione è la seguente: (tra le due opzioni seguenti sbarrare la casella interessata):
 - Di non aver chiesto o percepito rimborsi a titolo di indennizzo assicurativo da parte di compagnie di assicurazioni per le perdite di produzione dovute all'abbattimento dei meli infetti dalla malattia degli scopazzi del melo;
 - Di aver stipulato una polizza di assicurazione relativa ai danni da fitopatie e infestazioni parassitarie con la compagnia di assicurazione(in questo caso dall'aiuto sarà dedotta la somma percepita dall'Assicurazione a titolo d'indennizzo);

S'IMPEGNA

- ad eliminare tutte le piante di melo indicate nel verbale rilasciato dall'ufficio competente a seguito di sopralluogo di constatazione d'infezione, secondo le indicazioni impartite e entro i termini stabiliti dal verbale medesimo e a rispettare tutte le misure in materia di profilassi previste dal piano di risanamento degli scopazzi del melo approvato con DGR n. 1117 del 24 aprile 2009;
- ad accettare i controlli relativi all'accertamento della presenza di piante infette su tutti gli appezzamenti aziendali coltivati con meli;
- ad accettare tutti i controlli relativi alla verifica dell'esecuzione del risanamento;
- a comunicare all'Amministrazione regionale, nel più breve tempo possibile, tutte le variazioni della situazione personale, suscettibili di influire sulla concessione del contributo o sul mantenimento di quest'ultimo;

La dichiarazione di seguito riportata deve essere compilata solo da chi si impegna a reimpiantare melo dopo l'estirpo delle piante infette

DICHIARAZIONE D'IMPEGNO A REIMPIANTARE LA SPECIE MELO NELLA PROPRIA AZIENDA A SEGUITO DELL'INTERVENTO DI RISANAMENTO DALLA MALATTIA CAUSATA DA APPLE PROLIFERATION PHYTOPLASMA

Il/la sottoscritto/a _____

SI IMPEGNA

a reimpiantare, entro 3 anni dall'estirpazione dei meli a seguito dell'applicazione del Decreto del Mipaaf del 23 febbraio 2005 dal titolo "Misure per la lotta obbligatoria contro il fitoplasma Apple proliferation phytoplasma" (tra le due opzioni seguenti barrare la casella interessata):

- tutto il fondo oggetto di risanamento (o un fondo di pertinenza dell'azienda di superficie equivalente) con la specie melo;
- una parte del fondo oggetto di risanamento (o un fondo di pertinenza dell'azienda di superficie equivalente alla parte) con la specie melo;

DICHIARA

- di essere a conoscenza che la presente domanda non sostituisce quella prevista dall'ufficio produzioni vegetali della Direzione produzioni vegetali e servizi fitosanitari, per ottenere le previdenze previste dall'articolo 50 della l.r. 32/2007 per la messa a coltura dei terreni, e che, per poter beneficiare delle suddette previdenze è necessario presentare apposita domanda all'ufficio competente entro i limiti di tempo stabiliti;
- di essere informato che l'aiuto oggetto della presente domanda sarà liquidato in due tempi: la prima parte dopo la distruzione dei meli e la seconda parte dopo che i lavori di reimpianto sono stati realizzati in ogni loro parte;

- di essere informato che per beneficiare della seconda parte dell'aiuto per risanamento, il reimpianto deve essere completato in ogni sua parte entro 3 anni dall'eliminazione delle piante infette e che l'aiuto può essere erogato entro e non oltre i 4 anni dal verificarsi dell'evento che ha provocato la perdita (eliminazione delle piante infette);
tra le opzioni seguenti barrare quella interessata:
 - di aver già presentato nell'anno in corso e in data..... presso l'ufficio produzioni vegetali, domanda di contributo, ai sensi dell'articolo 50 della l.r. n.32/2007, per la messa a coltura dei terreni relativa al terreno oggetto di risanamento o altro per altri fondi di pertinenza della propria azienda;
 - di non aver ancora presentato domanda per il reimpianto, ma di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'ufficio servizi fitosanitari l'avvenuta presentazione;
 - di non presentare domanda all'ufficio competente.

Sezione 5. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA

- Autorizzazione all'estirpo da parte del proprietario (solo nel caso di conduttore non sia anche proprietario dei fondi) (allegato 1);
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato 2);

Il richiedente attesta che le informazioni riguardanti la propria situazione aziendale non hanno subito variazioni dalla data dell'ultimo aggiornamento (annuale) dell'anagrafe regionale delle aziende agricole valdostane di cui alla l.r. 17/2003

Saint-Christophe, li ____/____/____

IL RICHIEDENTE

spazio riservato all'ufficio ricevente:

All' identificazione dell'identità dell'interessato si è proceduto tramite:

- Firma in presenza del dipendente addetto
- Produzione della copia di un documento d'identità

Avvertenze:

Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.

Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196

"Codice in materia di protezione dei dati personali"

- Ai sensi dell'articolo 13 D.Lgs. 196/2003 (Codice della privacy), si informa che la raccolta ed il trattamento dei dati personali sono effettuati per finalità istituzionali, in particolare per l'istruttoria del procedimento;
- Il trattamento dei dati sensibili e giudiziari è svolto ai sensi del Regolamento regionale 24 luglio 2006, n. 2, recante "Trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza dell'Amministrazione regionale, dell'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta e degli enti dipendenti dalla Regione";
- Il conferimento dei dati è facoltativo, tuttavia l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di dare adempimento alla richiesta;
- Il trattamento dei dati avviene manualmente e con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- I dati forniti sono inseriti negli archivi elettronici dell'amministrazione regionale e possono venirne a conoscenza coloro che si occupano dell'istruttoria del procedimento;
- Gli interessati possono esercitare i diritti di cui agli articoli 7 D.Lgs. 196/2003 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi;
- Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Autonoma Valle d'Aosta, con sede in Piazza Deffeyes, 1 – Aosta. Il responsabile del trattamento è il Coordinatore del dipartimento agricoltura dell'assessorato agricoltura e risorse naturali - loc. Grande Charrière n. 66 – Saint-Christophe.

Allegato 1

AUTORIZZAZIONE ALL'ELIMINAZIONE DELLE PIANTE DA PARTE DEL PROPRIETARIO DEI FONDI

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a, _____
Proprietario delle particelle catastali coltivate a melo e di seguito indicate:

Comune	foglio	particella	Comune	foglio	particella	Comune	foglio	particella

preso atto che
il/la Sig./Sig.ra: _____
nato(a) a _____ il _____
residente a _____

conduttore dei fondi di cui sopra, intende effettuare un intervento di risanamento dalla malattia degli scopazzi del melo

AUTORIZZA

il conduttore ad eliminare le piante di melo infette da malattia degli scopazzi secondo i criteri e le modalità previste dai punti 3) e 4) del piano regionale di risanamento dalla malattia degli scopazzi del melo approvato con DGR n. 1117 del 24 aprile 2009.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che:

- il conduttore è autorizzato a incassare l'intero montante dell'aiuto previsto a seguito della perdita di produzione per l'eliminazione delle piante infette;
- L'estirpo delle piante affette dalla malattia degli scopazzi del melo è un obbligo previsto dalla normativa fitosanitaria nazionale e, in caso di mancato estirpo da parte del conduttore, il proprietario è tenuto all'esecuzione dei lavori di risanamento;
- In caso di mancato accordo tra le parti, si farà riferimento agli articoli 16 e seguenti, della legge n° 203/1982 relativa alle norme sui contratti agrari, per determinare il nome del beneficiario dell'aiuto.

li, _____ il _____

IL PROPRIETARIO DEI FONDI

spazio riservato all'ufficio ricevente:

All' identificazione dell'identità dell'interessato si è proceduto tramite:

Firma in presenza del dipendente addetto

Produzione della copia di un documento di identità

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (ARTICOLI 30 E 31 LEGGE REGIONALE 19/2007 E ARTICOLI 47 E 76 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____

Il _____

nella sua qualità di _____

_____, consapevole delle responsabilità derivanti dal rilascio di false dichiarazioni, ed al fine di consentire la corretta liquidazione per l'aiuto relativo al risanamento dei meleti dalla malattia degli scopazzi

D I C H I A R A

PER PRIVATI ED IMPRESE INDIVIDUALI

- di svolgere attività d'impresa e di essere quindi soggetto alla ritenuta del 4% prevista dal secondo comma, dell'articolo 28 del D. P.R. 29 settembre 1973, n. 600, per l'acquisto di beni non strumentali;
- di non svolgere attività di impresa e di non essere quindi soggetto alla ritenuta del 4% prevista dal secondo comma, dell'articolo 28 del D. P.R. 29 settembre 1973, n. 600;

PER SOCIETÀ, ENTI ED ASSOCIAZIONI

- che l'ente di cui è rappresentante, svolgendo attività commerciale, è soggetto alla ritenuta del 4% prevista dal secondo comma, dell'articolo 28 del D. P.R. 29 settembre 1973, n. 600, per l'acquisto di beni non strumentali;
- che l'ente di cui è rappresentante, svolgendo esclusivamente attività istituzionale, non è soggetto alla ritenuta del 4% prevista dal secondo comma, dell'articolo 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Li, _____ il _____

In fede

spazio riservato all'ufficio ricevente:

All' identificazione dell'identità dell'interessato si è proceduto tramite:

- Firma in presenza del dipendente addetto
- Produzione della copia di un documento di identità